



VENERDI' 13 GENNAIO 2017

ROMACOMENONLAVETEMAIVISTA. I riti funerari nella cultura antica romana. **IL COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS (E LA CHIESA DI SAN GIOVANNI A PORTA LATINA)**



All'interno del Parco degli Scipioni, tra la via Latina e la via Appia, una casetta in muratura costituisce l'ingresso a un sepolcro che, per la raffinatezza e la perfetta conservazione delle sue decorazioni, si può considerare un gioiello d'arte funeraria. Il colombario di Pomponio Hylas, scoperto nel 1831, era situato su un diverticolo che univa la via Latina all'Appia, in una zona ricca di sepolcri. Scenderemo letteralmente all'interno del colombario ipogeo, un ambiente quasi festoso per la presenza delle vivaci pitture e delle semplici parole di commiato dal tono intimo e familiare che caratterizzano le piccole urne delle centinaia di umili che vennero qui ricordati, a volte con il solo nome.

Pur nelle sue ridotte dimensioni, il colombario costituisce uno dei più interessanti esempi di questo tipo di tomba, notevole soprattutto per lo stato di conservazione. La sua costruzione risale a un periodo compreso tra il regno di Tiberio (14- 37) e quello di Claudio (41-54). Gli elementi più pregevoli del piccolo sepolcro sono rappresentati da un mosaico situato davanti alla scala d'ingresso che conserva il nome dei due coniugi, Pomponio Hylas e sua moglie Pomponia Vitalinis e soprattutto dalla decorazione pittorica e a stucco che ricopre le pareti. Il colombario fu certamente utilizzato in un periodo in cui era tornato di moda il rito dell'inumazione.

Nel rispetto degli orari di apertura, cercheremo di visitare anche la vicina Chiesa di San Giovanni a Porta Latina.

E' una delle più antiche chiese basilicali di Roma. La chiesa è dedicata a San Giovanni evangelista che, secondo la tradizione, avrebbe subito il martirio a Roma proprio nei pressi di Porta Latina. Risale alla fine del IV secolo, ma la chiesa subì restauri e ammodernamenti già nel V secolo e poi nell'VIII, nel IX, nell'XI e nel XIII secolo. Fu



fondata nel V secolo o alla fine del IV, ricostruita certamente nel 720 e restaurata nel 1191, con l'aggiunta di un nuovo bel campanile a sei ordini di bifore e di un nuovo ciclo di affreschi con ben 46 scene bibliche sia vetero che neotestamentarie. Nel 1940-41 la basilica fu assegnata ai Rosminiani, che oggi nel plesso conventuale adiacente vi hanno la curia generalizia e lo studentato internazionale. Il portico medioevale e le navate della basilica sono sostenuti da colonne classiche provenienti da costruzioni antiche della zona appartenenti, secondo la leggenda, ad un tempio di Diana, parzialmente spogliate a favore del Laterano alla fine del XVIII secolo.

APPUNTAMENTO: ore 14,40 al Parco degli Scipioni, via di Porta Latina, 14.

Quota per persona: euro 7,00

Biglietto di accesso al colombario (da pagare in loco): Intero € 4,00 - Ridotto € 3,00

Si prega di voler dare conferma entro lunedì 9 gennaio.

Durata della visita un'ora circa.

Informazioni e prenotazioni: mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3771342474

